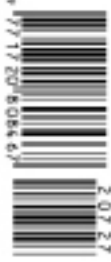




**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**27 LUGLIO 2022**



**Nuovo Catania**  
La Figc chiede documenti e soldi per l'ammissione alla Serie D  
I tifosi esultano

GIOVANNI FINOCCHIARO pagina 17



**SIRACUSA**  
«Il mio piccolo Evan non l'ho protetto»  
FRANCESCO NANIA pagina III

**AVOLA**  
Scuola, sopralluogo della sindaca Cannata  
SERVIZIO pagina VI

**IL FENOMENO IBLEO**  
Case all'asta, Licitra «Troppe anomalie»  
CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XI

**IL REPORT ARPA**  
Piana di Vittoria è allarme veleni  
DANIELA CITINO pag. XII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 2022 - ANNO 78 - N. 205 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

CATANIA, GIALLO A DUE PASSI DAL CASTELLO URSINO

## Trentenne separata trovata morta in casa sulla schiena i segni di un'arma da taglio



VITTORIO ROMANO IN CRONACA DI CATANIA

CATANIA

Pogliese si dimette collegio blindato per Palazzo Madama «da cittadino libero»

BARRESI IN CRONACA DI CATANIA

# FUORI I SECONDI



L'ANALISI

## LA SICILIA DA OMBELICO A DENTE CARIATO

MARIO BARRESI

C'era una volta la favoletta della Sicilia-laboratorio. La terra promessa, per i leader nazionali di tutti i partiti. La terra proibita, pur sempre incomprensibile e incompresa a Roma, dove sperimentare alleanze e misurarsi a pochi mesi dalla corsa per Palazzo Chigi. Tutto passava da qui: il campo largo progressista di Pd e M5S, ma anche il derby Fdi-Lega con in palio la guida del centrodestra. Le Regionali come il Donbass: vincere questa battaglia per vincere la guerra. E i politici di casa nostra gongolavano di cotanta attenzione: sentendosi, bontà loro, al centro del mondo.

Ma niente è più come prima. Il "Papeete con la pochette" di Conte, le spalle finali di Salvini e Berlusconi: addio governo Draghi, si vota il 25 settembre. E così, come per incanto, l'Isola è tornata alla consueta marginalità. Anzi, peggio. Un motivo d'imbarazzo, una rogna da liquidare senza perderci troppo tempo. Da ombelico a dente cariato.

SEGUE pagina 4

Oggi vertice del centrodestra, Meloni insiste sulla premiership  
Forza Italia frena, Salvini media: schema a tre punte?  
Sul tavolo anche la ricandidatura di Musumeci a governatore  
Centrosinistra: Letta a tutto campo, Calenda si propone per Chigi

GIAMPAOLO GRASSI, GIOVANNI INNAMORATI, PAOLA LO MELE, MICHELA SUGLIA pagine 2-3

LAMPEDUSA NEL CAOS

## Nell'hotspot 2.200 migranti e il flusso continua a crescere

Non si arresta il flusso di migranti verso Lampedusa, mentre il ministero dell'Interno tenta di alleggerire la pressione nell'hotspot dove si trovavano 2.200 persone in un inferno: mancanza di letti, condizioni igieniche al limite. E il centro di accoglienza e la sua gestione sono nel mirino della Procura agrigentina che ha aperto un fascicolo per ora senza indagati e ipotesi di reato.



RUGGERO FARKAS pagina 7

L'ANNIVERSARIO

## Trent'anni fa moriva Rita Atria la settima vittima di via D'Amelio

Trent'anni fa moriva Rita Atria, la testimone di giustizia che collaborò con il giudice Borsellino, morta in circostanze misteriose una settimana dopo la strage di via D'Amelio. Il ricordo del sacrificio di Rita, considerata la settima vittima di quella strage, e che insieme alla cognata Piera Aiello consentì di fare luce su una serie di delitti commessi dalla mafia, è stato ricordato a Partanna.



SERVIZIO pagina 7

LOTTA AL CARO PREZZI

Decreto Aiuti bis "in dote" 14,3 miliardi  
Draghi avvisa «Stagione complessa»

ENRICA PIOVAN pagina 5

L'INTERVISTA

De Rita (Censis) «Il Mezzogiorno va accompagnato non solo coi fondi»

GERARDO MARRONE pagina 5

INDIGESTO

Da quando non c'è Draghi, siamo andati troppo indietro. Figuratevi che a Messina hanno rimesso i traghetti.

Massimo Schiavo

www.puglia.net

# Ragusa

MERCLEDÌ 27 LUGLIO 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



## IL REPORT

Piana di Vittoria e Ragusano esplose l'allarme veleni  
Gli esperti: «Fare attenzione»

Le rilevazioni dell'Arpa mettono in evidenza una serie di criticità in due punti del sottosuolo. La presenza eccessiva di nitrati dovuta a pressioni antropiche causate dall'agricoltura.

DANIELA CITINO pag. XII

## MODICA

Dissesto idrogeologico, D'Antona «Bene, ma c'è un ritardo di 2 anni»

ALESSIA CATAUDELLA pag. XII

## COVID

Contagi in calo ma un altro morto E' un ragusano 75enne non vaccinato

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XIV



## SPETTACOLI

La magia di Frida Kahlo commuove gli spettatori Fusco: «Che emozione»

Cava Gonfalone ha fatto da cornice ad un evento speciale caratterizzato dal racconto della vita della grande artista messicana. E, alla fine, è stata standing ovation.

ALESSIA CATAUDELLA pag. XV

# «Case all'asta, stanno svendendo il territorio»

**La denuncia.** Fabrizio Licitra dell'associazione Aste e prezzo vile sottolinea le anomalie del sistema Ragusa «Abbiamo presentato numerosi esposti in Procura ma nessuno ci ascolta. Problemi per creditori e debitori»

«E' sempre il solito giro di persone a presentare le buste. E' chiaro che c'è qualcosa che non funziona»



«Il sistema Ragusa presenta delle anomalie che devono essere poste sotto osservazione. Lo abbiamo denunciato in diversi esposti presentati alla Procura ma non abbiamo ancora ottenuto risposta. Il bello è che questa situazione lascia insoddisfatti i creditori e i debitori. E' un circolo vizioso che deve essere interrotto». Lo sostiene Fabrizio Licitra, presidente dell'associazione Aste e prezzo vile, che sollecita interventi chiarificatori. E aggiunge: «Come se non bastasse, a presentare le buste sono sempre i soliti nomi. Sintomo che qualcosa non funziona».

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XI

# IN MARCIA PER LA PACE



**Chiararamonte.** In sessanta sono partiti dal centro montano ibleo a piedi e zaino in spalla attraverseranno Sicilia e parte della penisola sino ad Assisi dove il 2 agosto è in programma la Festa del perdono

ELISA RAGUSA pag. XIV

## POZZALLO

Cattivi odori arriva il sistema di campionamento voluto dal Comune

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XIV

## RAGUSA



Alloggi popolari per 36 famiglie si sblocca il bando dopo dieci anni

LAURA CURELLA pag. X

## VITTORIA



La microcriminalità rialza la testa «Così i giovani scappano via»

NADIA D'AMATO pag. XIII

# Osservatorio nazionale zoomafia. La Lav chiarisce che i procedimenti avviati sono stati 47 per 30 indagati Reati contro gli animali, nel 2021 Ragusa al quarto posto in Sicilia



CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

I reati contro gli animali continuano ad essere molto diffusi. Nel 2021 in provincia di Ragusa sono stati 47 i procedimenti avviati dalla Procura per questa tipologia di reato e gli indagati sono stati 30. A rendere noti i dati è stato l'Osservatorio Nazionale Zoomafia della Lav che ha chiesto alle Procure le cifre relative al numero totale dei procedimenti penali sopravvenuti nel 2021, sia noti che a carico di ignoti, e al numero di indagati per reati a danno di animali, ma le risposte sono arrivate solo da 10 Procure ordinarie su 16 (non hanno risposto Agri-

gento, Barcellona Pozzo di Gotto, Caltanissetta, Messina, Palermo e Trapani) e da 3 procure minorili (non ha risposto Caltanissetta).

In generale è emerso che nell'Isola (anche se a questo punto si tratta di dati parziali) nel 2021 i procedimenti per reati contro gli animali sono stati circa l'8,52% di quelli nazionali, con un tasso di 15,82 procedimenti ogni 100.000 abitanti; con almeno 700 indagati (circa il 13,44% di quelli nazionali), con un tasso di 13,84 indagati ogni 100.000 abitanti. In questa fantomatica classifica Ragusa si attesta, quindi, al quarto posto, dopo Siracusa, Catania e Termini Imerese.

# Piana di Vittoria e Ragusano, allarme veleni

**Il report.** Maglia nera per i due corpi idrici sotterranei della provincia iblea sulla base delle rilevazioni fatte dall'Arpa Vacante: «Le sostanze chimiche presenti nelle acque in quantità superiore alle soglie di legge sono nocive alla salute»

➔ Non è stato raggiunto l'obiettivo ambientale del «buono stato chimico» previsto dalla normativa

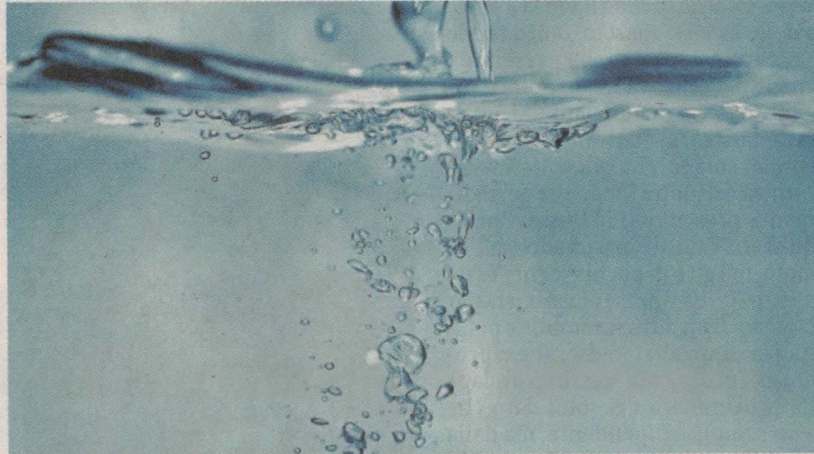
DANIELA CITINO

Se vogliamo avere a cuore la salute pubblica, dobbiamo avere cura della qualità delle nostre acque sotterranee. Un campanello d'allarme arriva dai dati recentemente pubblicati dall'Arpa Sicilia, report di un monitoraggio avviato nel 2020 su un campione di 87 stazioni idriche. I prelievi effettuati dall'Agenzia regionale per l'Ambiente hanno permesso di appurare lo stato chimico puntuale di 44 corpi idrici sotterranei individuati dal piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia permettendo di scoprire che ben 42 sono a rischio, non raggiungendo l'obiettivo ambientale del «buono stato chimico» come prevede il D. lgs. 152/06 - Parte III. Tra questi, purtroppo, hanno finito per indossare la maglia nera i corpi idrici sotterranei «Piana di Vittoria» e «Ragusano».

Anche per loro, infatti, l'esito del monitoraggio è stato decisamente negativo avendo presentato un'alta

incidenza percentuale di stazioni in stato chimico scarso il che vuol dire che hanno finito per superare i parametri degli standard di qualità e i valori di soglia i cui valori minimi sono fissati dal Dm 06/07/2016. Tra i motivi adducibili, quasi tutti destano preoccupazione e per quanto le percentuali di volta in volta sono differenti, è allarmante sapere che nelle acque sotterranee del nostro territorio sono stati riscontrati composti e ioni inorganici, nitrati, conducibilità, composti alifatici clorurati, elementi in traccia, pesticidi, composti alifatici alogenati cancerogeni, clorobenzeni e composti perfluorurati. In particolare preoccupano, per i loro riflessi su ambiente e salute, le percentuali relative ai dati sui nitrati determinati da pressioni antropiche collegate all'agricoltura ed alla presenza di scarichi non allacciati alla fognatura.

Stessa allarmante situazione riguarda il rilevamento di un'alta percentuale di pesticidi la cui presenza ha ancora una volta origine nella maggiore disseminazione di imprese a carattere agricolo. Purtroppo non è finita, riportano un'altra maglia nera i corpi idrici «Piana di Vittoria» e «Ragusano» per la maggiore presenza di composti organici volatili, potenzialmente determinati da pressioni antropiche collegabili alla presenza di siti contaminati, siti industriali abbandonati, discariche, nonché a processi di dilavamento di superfici urbane. Impossibile, a questo punto, non allarmarsi dinnanzi ad una «fotografia» ambientale di tal genere. «Le sostanze chimiche presenti nelle acque in quantità supe-



La qualità di alcuni corpi sotterranei idrici degli Iblei non è delle migliori

riore alle soglie di legge sono di fatto nocive alla salute» spiega Giovanni Vacante direttore Uoc Acque interne suolo e biodiversità di Arpa Sicilia.

Vacante rimanda all'Asp di Ragusa e all'Istituto superiore della Sanità la presa in carico relativamente al tema della salute in quanto sono di fatto gli organi competenti. «Certamente - dice - l'attività agricolo-zootecnica non razionale è indicata come una delle principali pressioni antropiche diffuse che determinano il maggiore apporto di sostanze alteranti lo stato di qualità dell'ambiente idrico. Questo e altre ragioni costituiscono la principale causa degli impatti sulle matrici «suolo» e «acqua».

## Il matrimonio negato Aiello: «Questa fascia non la cedo ai furbi»

**VITTORIA.** n.d.a.) Continua a far discutere la decisione del sindaco Aiello di negare a due futuri sposi la possibilità di scegliere il celebrante del loro matrimonio civile. Nel caso specifico si trattava del consigliere comunale Alfredo Vinciguerra. Sebbene il primo cittadino non abbia risposto alle nostre domande, lo stesso ha poi commentato l'accaduto sui social scrivendo, sul suo profilo Facebook, "la fascia del sindaco si mette col voto dei cittadini. No co sbrichisi" (dove il termine siciliano utilizzato può essere tradotto con "facendo i furbi"). "Un atto libero del sindaco che delega non è un obbligo" aggiunge ancora Aiello. "La mia fascia - scrive - mi è stata consegnata dal voto dei cittadini. Non la cedo a chiunque. In questo caso era proprio assurdo. Quello distribuisce volantini anonimi contro il sindaco e poi chiede



**Il sindaco Aiello e la «sua» fascia**

la delega? La cosa mi ripugna". Sulla questione abbiamo chiesto il parere del deputato regionale del Pd, Nello Dipasquale, da noi contattato dopo che il consigliere Bianca Mascolino aveva chiesto ai progressisti un moto di indignazione da parte dei progressisti. Dipasquale ha però dichiarato che non intende intervenire in questioni così irrilevanti.

Gli esperti spiegano che, trattandosi di un atto amministrativo, andrebbe almeno chiarito il motivo del diniego e che non risulta loro che tale diritto sia mai stato negato. La norma prevede infatti che chiunque, purché iscritto nelle liste elettorali, possa svolgere le funzioni di ufficiale dello stato civile, tranne un parente diretto dei nubendi. ●

VITTORIA: OGGI AL MERCATO DI FANELLO

# L'Acov dona due defibrillatori in memoria di Gaetano Ristagno

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** «Due defibrillatori saranno donati dall'Acov (Associazione concessionari ortomercato Vittoria) e da tutti i concessionari e gli operatori della struttura e saranno installati in due bar all'interno del mercato ortofrutticolo». Ad annunciare è il presidente Giuseppe Zarba che aggiunge: «Con questa donazione vogliamo ricordare Gaetano Ristagno, mediatore che operava all'interno del mercato». L'uomo è deceduto il 17 dicembre del 2008, a causa di un infarto, in attesa dell'ambulanza. «La sua memoria, pertanto - aggiunge Zarba - sarà onorata con una cerimonia che si terrà oggi, alle ore 10, all'interno della stessa struttura mercatale. Saranno presenti anche i familiari».

Il defibrillatore, lo ricordiamo, in caso di emergenza consente di ridurre drasticamente i danni conseguen-



ti ad un arresto cardiaco, fino al punto di evitare la morte della persona colpita da "infarto". Ogni anno in Italia le vittime di arresto cardiaco sono circa 60.000 e costituiscono il 10% della totalità dei decessi. L'arresto cardiaco può colpire chiunque, quasi sempre senza preavviso e talvolta anche persone senza una storia clinica di cardiopatia. Questa condizione è molto grave e porta rapidamente alla morte del paziente.

# Vittoria, così la microcriminalità rialza la testa e non dà tregua



➡ La denuncia di una piccola artigiana a cui i ladri hanno devastato lo studio

➡ Stracquadanio della Cna: «Non bastava il Covid Ora pure questa piaga. Non se ne può proprio più»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Ennesimo furto con scasso ai danni di un'impresa vittoriese. Questa volta preso di mira un piccolo studio per tatuaggi. A denunciare il tutto, sui social, la stessa proprietaria che scrive: «Forse ieri aver pubblicato le foto del mio studio, realizzato con sacrificio, ha dato fastidio o ha fatto gola a qualcuno. E arrivata alle 9 per la prima cliente trovo la porta scassinata

e tutto a soqquadro. Cosa dovevate trovare in un piccolo studietto di tatuaggi? Avete preso colori, macchinette, le creme, la mia reflex, aspirapolvere e macchina del caffè. Avete preso pure il beauty con i miei trucchi personali, usati! Mi avete derubato dei miei macchinari e dei sacrifici di una giornata di lavoro. Ho chiuso la porta del mio studio alle 21 ieri sera. Stanca ma con soddisfazione. E oggi questo!? Anche la mia giornata di lavoro oggi è

andata a farsi friggere».

«Poi - continua lo sfogo - ci chiediamo perché da questo paese tutti vogliono scappare e io come tanti altri giovani, invece, ci abbiamo creduto e in fondo ci crediamo ancora. Ma la criminalità è diventata insostenibile. Bisogna fare qualcosa». Rivolgendosi poi direttamente al primo cittadino, la giovane scrive: «Questo vuole essere un post di denuncia perché davvero non se ne può più. Ci vogliono con-

trolli. Qualcuno godrà di questa mia disavventura ma io non mollo così facilmente».

Negli ultimi tempi, lo ricordiamo, sono state prese di mira piccole attività e addirittura uffici nei quali era difficile immaginare di trovare qualcosa, se non qualche spicciolo. Spesso, quindi, sono più gravi i danni economici causati alle vetrine di accesso o alle saracinesche che i furti in sé. Sulla vicenda, che è solo l'ultima in ordine di tempo, abbiamo sentito Giorgio Stracquadanio, responsabile organizzativo della locale Cna. «Non basta - ha dichiarato - la crisi creata prima dal Covid e ora dalla guerra. A queste due recessioni se ne aggiunge una terza: l'attacco della microcriminalità. Troppi furti negli ultimi mesi, soprattutto nei confronti delle microimprese del territorio. Serve maggiore attenzione da parte delle istituzioni. Dietro questi furti non c'è solo la criminalità che punta a rialzare la testa, ma anche il malessere sociale ed economico del nostro territorio che non può essere contrastato solo chiedendo più controllo e più forze dell'ordine (richieste oramai ripetitive). Bisogna riunire il tavolo locale della Sicurezza».

«La recrudescenza di questi fenomeni - aggiunge Stracquadanio - deve vedere innanzitutto la mobilitazione del territorio, in particolare le componenti sociali e istituzionali».



Il piccolo studio di tatuaggio devastato dai ladri

# Licitra: «Forza sciacalli, ci sono le svendite»

**Il caso.** Il rappresentante dell'associazione Aste e prezzo vile punta il dito sulle discrasie del sistema Ragusa  
«Un assurdo muro di gomma causa una vera e propria macelleria sociale che va contro i creditori e i debitori»

➔ Sono numerose le denunce presentate in Procura su casi molte volte al limite: «Ma i giudici non ci danno risposte»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

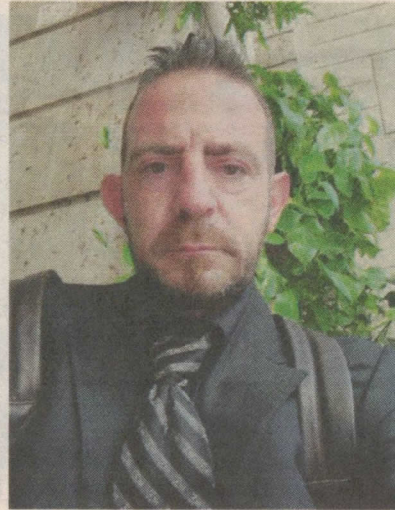
«Forza sciacalli, ci sono le svendite!». Questa provocazione parte da Fabrizio Licitra - dell'associazione Aste e Prezzo Vile, nonché componente del direttivo della Federazione europea per la Giustizia - che ha postato sui social una serie di aste giudiziarie con i prezzi degli immobili bassissimi. Per Licitra la soluzione non può che essere una: «Togliere il potere ai giudici di compiere una simile carneficina economica e sociale, questo sistema - dice - va contro i creditori e i debitori. È in atto una svendita del patrimonio immobiliare che distrugge una intera economia, lasciando il debitore "indebitato" e il creditore con un pugno di mosche, arricchendo solamente lo sciacallo di turno».

Licitra, che con la sua associazione prova ad aiutare tante famiglie finite nella rete delle aste, parte dalla propria personale esperienza che lo ha

convinto del fatto che a Ragusa il sistema delle aste sia marcio, tanto che lo stesso, circa 7 mesi fa, ha presentato formale denuncia facendo nomi e cognomi. «Ho già denunciato - afferma infatti Licitra -, con tanto di documenti alla mano, che più volte è sempre un giro di nomi "noti" che periodicamente presentano le buste. Chi ha acquistato casa di mia madre, ad esempio, nel giro di pochi giorni - esattamente 20 - ha ripresentato busta per l'acquisto di un altro immobile e poi, a distanza di un altro mese, si è ripresentato ancora, ma nessuno indaga sulla provenienza dei soldi dato che era un semplice dipendente, ma dalla data dello sgombero, avvenuto il 19 settembre scorso, ancora la casa di mia madre è vuota». Sono diversi gli esposti presentati in Procura (da associazioni diverse) per denunciare il sistema che ruota attorno alle aste giudiziarie e dove si sottolinea che a Ragusa è diverso rispetto ad altre province.

«Un assurdo muro di gomma - ha scritto ancora il referente dell'associazione Aste e Prezzo Vile - che tante volte con reclami e prove vengono rigettati da quello che dovrebbe essere il massimo ordinamento giuridico che dovrebbe garantire giustizia e applicare la legge in modo giusto e non discrezionale. Casi assurdi a cui nessuno risponde, famiglie che si ritrovano fuori dalla propria casa svenduta e ancora con i debiti; nel nostro territorio ti tolgono casa e azienda. Si rimane quindi disoccupati e senza tetto, come si fa a ripagare i debiti quando lo Stato ti toglie tutto?».

Ad oggi sono circa 2500 le procedure di esecuzioni immobiliari aperte in



Fabrizio Licitra



Casa all'asta e il sistema Ragusa

provincia di Ragusa, 1700 solo a Vittoria. È per questo che nella città ipparina, anche con il supporto dell'associazione rappresentata da Fabrizio Licitra, sarà siglato il Patto comunale per la casa denominato "Vittoria inclusiva", un patto a sostegno della locazione finalizzata ad ampliare l'offerta degli alloggi in locazione a canoni calmierati. Il target di riferimento è costituito dalla cosiddetta 'fascia intermedia', composta da quei nuclei familiari che non sono nelle condizioni di soddisfare autonomamente il proprio fabbisogno abitativo nel libero mercato, ma che allo stesso tempo non possono accedere all'edilizia residenziale pubblica. Il Comune ha convocato il Comitato promotore del Patto per il prossimo venerdì.



# Emergenza rifiuti, i costi in più incidono sull'ente comunale per una cifra pari a 300mila euro

## Variazione di bilancio. Il punto è stato esitato ieri collo strumento di previsione 2022-24 e il Dup 2023-25

Laura Curella

**RAGUSA.** La questione rifiuti al centro del dibattito in Consiglio comunale a palazzo dell'Aquila. L'Aula ha infatti approvato la variazione di bilancio necessaria a coprire i maggiori costi di conferimento. «La nota proveniente dal settore Politiche ambientali certifica la necessità di una variazione, di circa 300mila euro - ha spiegato l'assessore al Bilancio Giovanni Iacono - in parte compensati con maggiori introiti relativi al canone di occupazione del suolo pubblico, in parte, circa 162mila euro, reperiti attraverso operazioni di economia di scala complessiva».

Le opposizioni hanno quindi chiesto approfondimenti sulla risoluzione dell'emergenza relativa allo smaltimento dell'indifferenziato. «Sappiamo già che andremo incontro ad un aumento di costi del servizio - ha commentato il capogruppo dem Mario Chiavola - queste sono solo le prime delibere. Non si tratta di somme che la Regione ci rimborserà?». Il capogruppo del M5s, Sergio Firrincieli, ha invece chiesto eventuali novità circa la disponibilità dei Comuni di Ispica e Vittoria ad ospitare una nuova discarica.

A rispondere il sindaco Peppe Cassi: «Siamo sempre in contatto con il Dipartimento regionale Rifiuti, nell'ultimo confronto ci è stato spiegato che i Comuni e la Srr dovranno inviare a Palermo gli atti relativi agli affidamenti straordinari per smaltire il rifiuto secco fuori dalla Sicilia. Gli uffici competenti faranno una istruttoria

per provvedere, nei limiti di quanto deciso dalla Regione, al rimborso all'extracosto sostenuto. Nel programma di distribuzione delle somme verrà tenuto conto anche se i Comuni che fanno richiesta del rimborso abbiano o meno raggiunto il limite del 65% di differenziata». «Per quanto riguarda l'impiantistica provinciale, registriamo la disponibilità in particolare del sindaco di Ispica per la realizzazione di una discarica con requisiti adeguati a coprire fabbisogno d'ambito. I tempi di realizzazione sono ovviamente lunghi, almeno un paio di anni».

Al secondo punto all'odg il Bilancio di previsione 2022-2024 ed il Dup 2023-2025: approvato con 11 sì e 2 astenuti. Fondamentale la presenza dei due dem per la tenuta del numero legale.



L'intervento dell'assessore al Bilancio Giovanni Iacono

## Covid-19, muore un ragusano 75enne non vaccinato

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra lunedì e martedì mattina, riporta di un decesso di persona positiva al Coronavirus. Si tratta di un uomo di Ragusa di 75 anni (non vaccinato), deceduto in Malattie infettive del "Giovanni Paolo II". Sale quindi a 593 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19, decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra ancora un calo dei positivi che scendono così a 4.446 (mentre ieri erano 4.731): 4.369 si trovano in isolamento domiciliare, 63 sono ricoverati negli ospedali e 14 in Rsa Covid.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate

106 (-8), Chiaramonte Gulfi 116 (-7), Comiso 385 (-34), Giarratana 22 (-1), Ispica 239 (-21), Modica 913 (-39), Monterosso Almo 56 (-5), Pozzallo 303 (-28), Ragusa 1.013 (-78), Santa Croce Camerina 130 (-5), Scicli 297 (-9), Vittoria 789 (-50). Per quanto riguarda i 63 ricoverati, 29 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa (2 fuori provincia): 14 nel reparto di Malattie Infettive e



Ancora morti per il Covid

15 in Astanteria Covid. All'ospedale "Maggiore Baglieri" di Modica 14 ricoverati (3 fuori provincia): 1 in Malattie Infettive, 2 in Medicina, 1 in Pediatria, 3 in Geriatria, 2 in Ortopedia, 1 in Nefrologia, 2 in Chirurgia, 1 in Cardiologia e 1 in Ostetricia.

All'ospedale Guzzardi di Vittoria 16 ricoverati (1 fuori provincia): 15 in Area Covid e 1 in Ortopedia. All'ospedale Regina Margherita di Comiso 3 in Riabilitazione (1 fuori provincia). All'ospedale Busacca di Scicli 1 ricoverato in Psichiatria. I guariti salgono a 108.985.

Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio della pandemia: 291.294 sono i molecolari, 38.485 i sierologici, 931.589 i rapidi, per un totale di 1.261.368 test complessivi effettuati.

C. R. L. R.

# Multicar Amarù, arriva l'ottavo successo stagionale

➔ **Nunzio Fallo sul gradino più alto del podio a Villafrati. Secondo posto per Cataudella**

**VITTORIA.** Arriva un'altra doppietta per l'Asd Multicar Amarù Reiwa Engine che, a Villafrati, in provincia di Palermo, è riuscita a portare al successo, per quanto riguarda la categoria Allievi, Nunzio Fallo. Dopo numerosi piazzamenti nei primi cinque posti e aver lavorato per i compagni di squadra, per Fallo è arrivato il momento di salire sul gradino più alto del podio in

occasione dell'ottavo successo stagionale conquistato dalla società rosso-blu. Dopo una gara condotta in fuga e ben protetto dai compagni di squadra, Fallo è riuscito ad alzare le braccia al cielo transitando per primo sotto il traguardo. "Era una vittoria - sottolinea il direttore sportivo Gianpiero Pitino - che cercavano tutti i componenti della squadra nei confronti di un ragazzo che è sempre stato a disposizione della squadra e mai sopra le righe". A completare la giornata da incorniciare, il secondo posto di Emanuele Cataudella e il quarto di Donato Firullo. La categoria Esordienti, invece, è rimasta a riposo in attesa del campionato italiano su pista: sono stati convocati Matteo Verdirame e Corrado Spataro. Nella categoria Giovanissimi, successo per Denis Sanfilippo nella G3. "Insomma - commenta il presidente Carmelo Cilia - ancora un weekend ricco di soddisfazioni". ●



**L'ultima curva.** Nunzio Fallo alle battute finali della competizione di Villafrati, nel Palermitano, che è riuscito a vincere a mani basse.